

Come cambia la professione di medico

Pubblicato: Martedì 27 Maggio 2008

Presentato, in una conferenza stampa che si è tenuta all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Varese, il convegno **“Come cambia la professione medica”**, in programma **sabato mattina, 31 maggio, presso il Centro congressi dell'Hotel Porro Pirelli a Induno Olona**.

Un momento di riflessione organizzato dall'Ordine dei Medici di Varese in un momento in cui, come ha sottolineato il presidente dell'Ordine, il **dottor Pier Maria Morresi**, “cambia la professione del medico in quanto si adegua alla società, che a sua volta sta cambiando”. Centrale, al convegno, il rapporto tra medico e paziente. “Con il passare del tempo – continua il presidente Morresi – il medico si è sempre più diviso nelle varie specializzazioni, un cambiamento che non sempre è stato sinonimo di vantaggi. E, d'altra parte, il paziente non chiede più soltanto una risposta di salute, ma **una più ampia risposta di benessere**”.

Il presidente dell'Ordine dei Medici di Varese, ha inoltre sottolineato la necessità che il medico sia facilmente riconoscibile dal paziente. “Occorre più chiarezza e trasparenza – ha dichiarato Morresi – e il paziente deve poter identificare il medico con facilità. Oggi, invece, risulta “dottore” sia il laureato in medicina, che colui che abbia conseguito una qualche laurea breve in ambito sanitario”.

Su questi cambiamenti e sui problemi che si profilano per il futuro, l'Ordine dei Medici di Varese ha scelto di confrontarsi, al convegno di Induno, con alcuni tra i massimi esperti di sanità: dal **professor Federico Visconti**, docente alla Scuola di Direzione Aziendale all'Università Bocconi, al **professor Ivan Cavicchi**, professore di Filosofia della medicina all'Università di Tor Vergata. Le conclusioni del convegno saranno affidate al **dottor Amedeo Bianco**, presidente della Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

